

Area Territoriale della Ricerca di Genova – Corso Perrone n. 24 Genova

Lavori per la riqualificazione e messa a norma impiantistica e antincendio dell'edificio destinato a " falegnameria" della sede del Consiglio Nazionale delle Ricerche-Area territoriale di Ricerca di Genova (CNR-AdRGe) sita in C.so Ferdinando Maria Perrone n. 24 – Genova (DPR 151/2011, Attività 37.1.b e 44.1.b).

CUP B52F24000490001 - CUI L80054330586202400008 -

URL: <https://www.urp.cnr.it/406525-2024>

Determina di indizione

IL DIRIGENTE

Vista la legge 241/1990 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.192 del 18/08/1990 e s.m.i., e in particolare l’art.5, che stabilisce che il dirigente provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente assegnato all’unità la responsabilità dell’istruttoria e di ogni altro adempimento inerente al procedimento nonché l’adozione del provvedimento finale;

Visto il D.Lgs. 165/2001, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Visto il D.Lgs. 127/2003 recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche n. 25034 in data 4 maggio 2005 pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 124 in data 30 maggio 2005 recante “Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza” (di seguito anche Regolamento di amministrazione), ed in particolare, la Parte II – Titolo I “Disposizioni generali e articolazioni organizzative” e l’art. 59 rubricato “Decisione di contrattare”;

Visto il D.Lgs. 81/2008 recante “Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;

Visto il D.Lgs. 213/2009, recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

Vista la legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari relativa ai contratti di appalto di lavori, forniture e servizi;

Vista la legge 190/2012, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13/11/2012;

Visto il decreto-legge 52/2012, convertito dalla legge 94/2012 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”;

Visto il D.Lgs. 33/2013, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

Visto il D.Lgs. 218/2016, recante “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;

Visto il Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 137/2017;

Visto il D.Lgs. 36/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e, in particolare, il comma 1 dell’art. 17, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Stazioni Appaltanti e gli Enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto lo Statuto del CNR emanato con Provvedimento del Presidente n. 93/2018, in vigore a far data del 01.08.2018;

Visto il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con provvedimento del Presidente n. 119 Prot. n, 241776 del 10/07/2024, in vigore dal 1° agosto 2024;

Vista la delibera n. 371/2023 adottata dal Consiglio di Amministrazione del C.N.R. in data 28/11/2023, mediante la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024;

Visto il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2023-2025 del Consiglio Nazionale delle Ricerche, adottato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 21 marzo 2023 con deliberazione n. 77/2023 – Verb. 474, ai sensi della Legge n° 190 del 6 novembre 2012, nell'ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025;

Considerato che l'intervento di cui trattasi è stato inserito nel Programma Triennale dei lavori pubblici del CNR 2024-2026, per l'annualità 2024;

Vista la delibera ANAC n. 610 del 19.12.2023 concernente l'“Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024” relativa all'entità e modalità di versamento della contribuzione dovuta all'ANAC;

Visto l'incarico conferito all'Ing. Nicola Fratini di Dirigente dell'Ufficio Patrimonio Edilizio, prot. N. 88289 del 30/11/2022;

Considerato che:

- L'art. 1 c. 548 della legge n. 178/2020 che istituisce il Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR), con una dotazione di 200 milioni di euro per gli anni 2021 e 2022 e di 50 milioni per l'anno 2023 e stabilisce che con uno o più decreti del Ministero dell'Università e della Ricerca siano individuati i criteri di riparto e di utilizzazione delle risorse fra le università, gli enti e le istituzioni pubbliche di ricerca;
- Il DM n. 737 del 25.06.2021 recante “Criteri di riparto e di utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR)”; in particolare, dalla tabella B risulta la seguente assegnazione in favore del CNR:

Aliquota	Anno 2021	Anno 2022
37,40%	13.734.927 €	13.734.927 €

- Il DD n. 2181 del 16.09.2021 recante “Decreto direttoriale di attuazione al D.M. 737/2021 sui criteri di riparto e utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca (PNR)”; in particolare, l'art. 1 c. 4 “le spese connesse alle modalità di utilizzazione del Fondo dovranno essere finalizzate entro e non oltre il **30.06.2025** e rendicontate al MUR, mediante trasmissione di Relazione a consuntivo (corredata da verifica del Collegio dei Revisori), entro il **30.09.2025**”;

Vista la nota del Direttore Generale prot. 132171 del 04.05.2023, con cui veniva chiesto ad UPE di intervenire per l'adeguamento strutturale e impiantistico della falegnameria dell'Unità Comunicazione dell'ADR di Genova;

Premesso che è indispensabile ed improcrastinabile procedere all'appalto dei lavori per la riqualificazione e messa a norma impiantistica e antincendio dell'edificio destinato a "falegnameria" della sede del Consiglio Nazionale delle Ricerche-Area territoriale di Ricerca di Genova (CNR-AdRGe) sita in C.so Ferdinando Maria Perrone n. 24 – Genova (DPR 151/2011, Attività 37.1.b e 44.1.b).

Vista la Decisione a contrarre prot. 439614 del 14.11.2024 con la quale:

- è stata avviata una procedura di gara per l'appalto di lavori di cui al progetto esecutivo, denominato Lavori per la riqualificazione e messa a norma impiantistica e antincendio dell'edificio destinato a "falegnameria" della sede del Consiglio Nazionale delle Ricerche-Area territoriale di Ricerca di Genova (CNR-AdRGe) sita in C.so Ferdinando Maria Perrone n. 24 – Genova (DPR 151/2011, Attività 37.1.b e 44.1.b);

- si è dato atto che l'importo derivante dal Quadro Economico per l'appalto di cui trattasi è il seguente:
 - o importo complessivo dell'appalto **€ 433.386,89** (oltre IVA);
 - o importo stimato dei lavori esclusi oneri della sicurezza (soggetto a ribasso) **€ 403.183,71** (oltre IVA);
 - di cui incidenza della manodopera € 67.861,01 (oltre IVA);
 - o oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetto a ribasso) **€ 30.203,18** (oltre IVA);
- si è stabilito di procedere alla scelta del contraente mediante procedura di gara telematica aperta ai sensi dell'art. 71 del Codice, applicando il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 108 c. 1 del Codice e, dunque, mediante il criterio del prezzo più basso sull'importo posto a base di gara, al netto degli oneri di sicurezza;

Dato atto che sussiste la necessaria copertura finanziaria della spesa per l'importo totale di € 590.305,94 ed, in particolare, i seguenti impegni di spesa:

- impegno 3249 /2024 – vds 22035 – GAE P0000570, progetto SAC.AD002.253 - €528.732,00 (lavori e oneri inclusa IVA)
- impegno 3250/2024 – vds 22035 – GAE P0000570, progetto SAC.AD002.253 - € 52.656,20 (imprevisti inclusa IVA)
- impegno 3252/2024 – vds 22035 – GAE P0000570, progetto SAC.AD002.253 - € 8.667,74 (incentivi)
- impegno 3253/2024 – vds 13096 – GAE P0000570, progetto SAC.AD002.253 - € 250,00 (contributo ANAC)

Preso atto delle seguenti scelte selettive, come specificate dalla suindicata decisione a contrarre:

- 1) riservare la partecipazione agli operatori economici in possesso dei requisiti riportati nel Disciplinare di gara che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto ma non viene pubblicato perché contiene informazioni allo stato riservate;
- 2) si procederà alla esecuzione dell'intervento in oggetto ricorrendo al sistema di realizzazione dei lavori in appalto per un ammontare a base di gara soggetto a ribasso di € 403.183,71, oltre oneri per la sicurezza pari ad € 30.203,18 non soggetti a ribasso di gara;
- 3) ai sensi dell'art. 108, comma 1, del Codice, adottare il criterio del prezzo più basso sull'importo posto a base di gara, al netto degli oneri di sicurezza;
- 4) si applicherà il criterio di aggiudicazione sulla base dell'elemento prezzo (minor prezzo) ai sensi dell'art. 108 c. 1 del Codice, determinato mediante ribasso unico percentuale sull'importo a base di gara soggetto a ribasso;
- 5) ai sensi dell'art. 54 c. 1 del D.Lgs. 36/2023, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, è prevista l'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale. In ogni caso, la Stazione Appaltante può valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base a elementi specifici, appaia anormalmente bassa;
- 6) ai sensi dell'art. 54 c. 2 del D.Lgs. 36/2023, ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, la Stazione Appaltante (il RUP o la Commissione) selezionerà il metodo di individuazione delle offerte anomale, tramite sorteggio tra i metodi compatibili di cui all'allegato II.2 del Codice, in sede di valutazione delle offerte;
- 7) ai sensi dell'art. 119, comma 1, del Codice, il contratto non può essere ceduto né può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di appalto;
- 8) ai sensi dell'art. 107, comma 3, del Codice, avvalersi della cosiddetta "inversione procedimentale" in quanto consente di abbreviare notevolmente i tempi necessari per dell'esecuzione dei lavori, prevedendo di esaminare le offerte prima della verifica dell'idoneità degli offerenti, quindi di procedere con la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e di quelli di idoneità e di capacità tecnica oltre che nei confronti del concorrente primo in graduatoria anche di n. 1 (uno) concorrente individuato mediante sorteggio;
- 9) ai sensi dell'art. 108, comma 10, del Codice, non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta (ancorché unica) risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- 10) stabilire che, in considerazione della tipologia dei lavori, i concorrenti devono eseguire un sopralluogo obbligatorio;
- 11) ai sensi dell'art. 17, comma 8, del Codice, riservarsi l'esecuzione anticipata del contratto al fine della compatibilità con i tempi stabiliti per l'inizio dei lavori relativi all'intervento;

- 12) ai sensi dell'art. 71, comma 2, del Codice, stabilire che il termine per la ricezione delle offerte è di 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara;
- 13) ai sensi dell'All. I.3, comma 2, lett a), del Codice, stabilire che l'aggiudicazione debba avvenire entro il termine di cinque mesi dalla pubblicazione del bando di gara, salvo che debba essere effettuata la procedura di verifica dell'anomalia, nel qual caso tale termine è prorogato al massimo di un mese;
- 14) ai sensi e per gli effetti dell'art. 57, comma 1, del Codice, stabilire che gli operatori economici debbano dichiarare in sede di offerta di assumersi l'obbligo, in caso di aggiudicazione del contratto, di assicurare all'occupazione giovanile e femminile una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, calcolate secondo le modalità di cui alle linee guida approvate con Decreto ministeriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle pari opportunità, del 7 dicembre 2021;
- 15) l'aggiudicazione efficace sarà disposta con proprio Decreto;

Preso atto che:

- il Codice Unico di Progetto (CUP) è il seguente: B52F24000490001;
- il Codice Unico d'Intervento (CUI) è il seguente: L80054330586202400008
- il CPV è il seguente: 45400000-1;
- il Responsabile dei Lavori e Responsabile Unico del Progetto (RUP), ex art. 15 del Codice, è l'Ing. Eros Mariani – AdR PD -, nei confronti del quale non sussistono cause di conflitti d'interesse di cui all'art. 16 del D.Lgs. 36/23 ovvero obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, giusta dichiarazione conservata agli atti;

Evidenziato che per lo svolgimento della gara in modalità telematica il Consiglio Nazionale delle Ricerche si avvale della Piattaforma Telematica acquisti in rete di Consip raggiungibile all'indirizzo: <https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/> che risulta conforme alle prescrizioni di cui al Libro I, parte II del Codice;

Considerato che occorre approvare i sottoelencati documenti di gara:

- Bando di gara
- DGUE
- Dichiarazione corredo offerta economica
- Dichiarazione L. 81
- Dichiarazione L. 136
- Dichiarazione sopralluogo
- Dichiarazioni integrative-Ausiliario-Antimafia
- Domanda di partecipazione
- Patto di integrità
- Schema di contratto

Dato atto che ai fini del Sistema Informativo di Monitoraggio Gare verrà acquisito il codice CIG;

Ritenuta l'opportunità di provvedere;

DISPONE

1. di richiamare la premessa, che qui si intende integralmente riportata e approvata, in quanto parte integrante del presente dispositivo e motivazione, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90;
2. di autorizzare l'avvio di una procedura di gara per l'appalto di lavori di cui al progetto esecutivo denominato "Lavori per la riqualificazione e messa a norma impiantistica e antincendio dell'edificio destinato a " falegnameria" della sede del Consiglio Nazionale delle Ricerche-Area territoriale di Ricerca di Genova (CNR-AdRGe) sita in C.so Ferdinando Maria Perrone n. 24 – Genova (DPR 151/2011, Attività 37.1.b e 44.1.b)";
3. di dare atto che:
 - ai fini dell'art. 14, comma 4, del Codice, il valore complessivo stimato da affidare è pari ad € 433.386,89 oltre IVA di cui € 30.203,18 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
4. di stabilire che l'affidamento, anche in ossequio a quanto previsto nella Decisione a contrarre, avverrà mediante procedura di gara telematica tramite la piattaforma ASP di Consip raggiungibile all'indirizzo <https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/> secondo le regole tecniche della stessa e la ulteriore disciplina indicata nel disciplinare di gara;
5. di procedere alla scelta del contraente mediante procedura di gara telematica aperta ai sensi dell'art. 71 del Codice, applicando il criterio del prezzo più basso sull'importo posto a base di gara, al netto degli oneri di sicurezza di cui all'art. 108 Co. 1 del Codice;
6. di stabilire che la procedura viene avviata, altresì, sulla base dei seguenti documenti amministrativi che con il presente atto vengono formalmente approvati e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, ma non vengono pubblicati contenendo informazioni al momento riservate:
 - Bando di gara
 - DGUE
 - Dichiarazione corredo offerta economica
 - Dichiarazione L. 81
 - Dichiarazione L. 136
 - Dichiarazione sopralluogo
 - Dichiarazioni integrative-Ausiliario-Antimafia
 - Domanda di partecipazione
 - Patto di integrità
 - Schema di contratto
7. di dare atto che, ai fini del Sistema Informativo Monitoraggio Gare verrà acquisito il codice CIG;
8. di prendere e dare atto che il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ex art. 15 del Codice, è l'Ing. Eros Mariani – AdR PD-, nei confronti del quale non sussistono cause di conflitti d'interesse di cui all'art. 16 del D.Lgs. 36/23, ovvero obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, giusta dichiarazione conservata agli atti;
9. di stabilire ai sensi e per gli effetti dell'art. 45 del Codice, in materia di attività incentivante, che il RUP svolgerà i propri compiti con il supporto del seguente personale, che è quindi contestualmente autorizzato al trattamento dei dati personali relativi alla suddetta di gara:

TEAM DI PROGETTO	
PERSONALE	FUNZIONI
Dr.ssa Carmela Vanzanella	Collaboratore principale referente per predisposizione e controllo delle procedure di gara
Rag. Irene di Nicolantonio	Collaboratore principale referente per Attività di programmazione della spesa per investimenti
Avv. Roberta Gambardella	Collaboratore semplice
Ing. Tiziano Baldissara	Collaboratore semplice - Punto istruttore



Dott.ssa Carmelariosaria Miano	Supporto Asp
-----------------------------------	--------------

10. di dare atto che, ai sensi degli artt. 84 e 85 del Codice, è necessario procedere attraverso le seguenti forme di pubblicità:
 - pubblicazione del Bando nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE) con trasmissione all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, per il tramite della Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC a cura del RUP;
 - pubblicazione di tutti i documenti di gara sul profilo del committente;
11. di dare atto che sono state acquisite, nonché depositate agli atti di gara, le dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del Codice ovvero obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16.04.2013, n. 62, inerenti all'inesistenza di cause ostative alla partecipazione alla presente procedura, da parte di tutti gli altri soggetti interessati alla stessa;
12. di dare atto che la presente determinazione è immediatamente esecutiva;
13. di procedere alla pubblicazione degli atti del procedimento ai sensi del combinato disposto dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 20 del Codice.

RG/cv

Il Dirigente UPE | Ing. Nicola Fratini